

p.c. Annunziata
Mons. Alberto
Don Gallini
Don Bonetti

Il Segretario Generale

Prot.n. 13109

Roma, 24 settembre 1956

Carissimo Monsignore,

come Le ho accennato per telefono, sabato sono stato da Bruno, che ho messo anzitutto al corrente di alcune cose discusse in Consiglio di Presidenza, specialmente per quanto riguarda i rapporti con l'AGIS; credo che anche questo serva, se non a risolvere, almeno a chiarire certe situazioni.

Cineforum - Circa la nostra richiesta per i cineforum, Bruno inizialmente si è un po' inalberato, in quanto ha ritenuto che essa dovesse essere concordata preventivamente con l'AGIS. Poi, ha fatto presenti le difficoltà che deriverebbero se la richiesta dovesse essere sancita con una norma della Presidenza del Consiglio, che provocherebbe reazioni negative sull'esercizio industriale inducendolo a voler controllare, aumentando così il senso di disagio, l'operato delle sale parrocchiali anche nel settore dei cineforum perchè non abusino della facoltà che dovrebbe essere loro concessa. Ho illustrato lo spirito della nostra richiesta, e Bruno ha proposto una soluzione che personalmente mi sembra accettabile: considerando infatti che finora non si sono avute, grane per l'attività culturale nei grossi centri che usano per l'attività stessa di giorni supplementari a quelli autorizzati; considerando che nei piccoli centri difficilmente vengono coperti i quattro giorni settimanali di programmazione e che quindi non sorge il problema di una autorizzazione supplementare, si ritiene che l'AGIS potrebbe impegnarsi, con una lettera all'On. Brusasca, di non sollevare obiezioni per i cineforum che si svolgono secondo le modalità previste anche da noi. Ho chiesto di avere la bozza di tale lettera per poterGliela mostrare preventivamente, e perchè Ella possa decidere se la soluzione proposta rispecchi le nostre necessità.

Rev.mo

Mons. Francesco DALLA ZUANNA

Via S. Lucia, 20

PADOVA

. / .

Commissione apertura sale - Ho chiesto che ci sia inviata la lettera di Gemini nella quale vengono riassunte le ragioni che hanno portato alle note decisioni.

Per la Sardegna è già pronta la designazione di Don Matzeu, che però sarà inviata successivamente insieme alla designazione dei rappresentanti AGIS, e anche perchè Bruno vorrebbe che fossero prima definiti i criteri di applicazione del decreto.

Decreto - Ancora non si è approdati a nulla. Il nuovo atteggiamento dell'AGIS è questo: sentire come la Direzione Generale dello Spettacolo intende tramutare in una prassi prefissata i criteri contenuti nel decreto apertura sale, e fare successivamente le osservazioni che riterrà opportune.

Quote sale teatrali - Le quote associative che la SIAE, per conto dell'AGIS, dell'ANET e dell'UNCI, riscuote dal 1° settembre, riguardano in genere i teatri e le compagnie primarie. Comunque verso la metà di ottobre, quando arriveranno i primi rendiconti, l'AGIS ci farà conoscere il nome delle sale di dubbia catalogazione, di modo che noi possiamo controllare se si tratta di sale cattoliche.

"Cinema ridotto" - l'AGIS ha inviato la precisazione in merito a quanto pubblicato a commento della nomina di Tavazza in Commissione apertura sale.

Le accludo copie di lettera pervenute dal Piemonte e dalla Calabria. A proposito di quanto scrive Cordova, attendo di conoscere il Suo parere circa l'opportunità di procedere analogamente a quanto è stato fatto per la Campania.

Nell'attesa di rivederLa presto, La saluto affettuosamente.

(Silvano Battisti)